UNA TENDENZA RACCONTATA ATTRAVERSO OGGETTI, STORIE E LUOGHI.



ANNI 80, L'ETERNO RITORNO

Linee morbide e aerodinamiche, forme organiche, pattern geometrici, colori pop. Tra passato e presente, tutti i segni di un rinato desiderio di fantasie postmoderne.

Le poltroncine Mademoiselle di Philippe Starck nei nuovi rivestimenti con tessuti dall'archivio Memphis: tributo di Kartell al gruppo fondato da Sottsass.













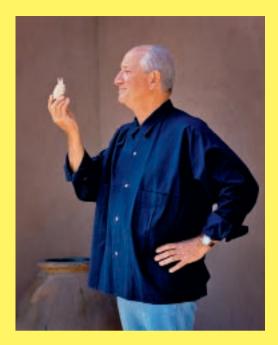
UN DECENNIO VISSUTO CREATIVAMENTE

Eccessivi, stravaganti, opulenti, esplosivi. Criticati, messi in caricatura, odiati. Ma oggi gli anni Ottanta sono più presenti che mai: nella moda, nel design, nella musica, nel cinema. American Apparel dedica una collezione alle stampe grafiche di Nathalie Du Pasquier, che è anche la protagonista di una nuova monografia dedicata al suo lavoro con il Gruppo Memphis: l'energia ludica del Postmodernismo torna a ispirare le creazioni dei designer contemporanei più ironici. Al cinema, il sequel di *Blade Runner* riprenderà, a più di trent'anni dal primo film, il racconto proiettato in un futuro distopico che ancora riecheggia nella mitica colonna sonora di Vangelis. Si riscoprono le icone della cultura pop, simboli delle contaminazioni tra arte, musica, moda e spettacolo, che mai come in quegli anni raggiunsero forme espressive così forti; una di loro è la leggendaria performer Grace Jones, a cui la Bbc dedica un documentario in fase di ultimazione. Le creazioni di Jean Paul Gaultier, che da sempre nutre un debole per il look delle pop star anni 80, sono esposte nella sua retrospettiva al Grand Palais di Parigi. E anche la nascita e la storia dell'hip hop finiscono in museo, con una mostra fotografica a New York: da fenomeno streetstyle a grande potenza dello showbiz contemporaneo. UMBERTA GENTA

Revival. Dall'alto. Un disegno dal libro Nathalie Du Pasquier. Don't Take These Drawings Seriously. 1981-87 (powerHouse, 57 €). I paesaggi di Blade Runner, 1982; il sequel uscirà nel 2016. Grace Jones negli anni 80. Panda Cabinet di Paola Navone per Cappellini: gambe in alluminio lucido e corpo in laminato stampato dalla grafica postmodern. Il ballerino hip hop Little Crazy Legs ritratto da Martha Cooper nel 1983 nella mostra Hip-Hop Revolution al Museum of The City of New York (fino al 13/9). American Apparel, vestito Gaza Print Rayon, collezione Nathalie Du Pasquier (85 €).



Il maestro A destra: Michael Graves (1934-2015). «Uno dei miei più grandi maestri», ha detto di lui Alberto Alessi. A sinistra il suo bollitore 9093, in produzione da Alessi dal 1985: in questi anni ne sono stati venduti milioni di esemplari.



Continua a fischiare

MICHAEL GRAVES È MANCATO LO SCORSO MARZO: MA IL SUO BOLLITORE, DISEGNATO NEL 1985, NON PASSA DI MODA. ANZI, RILANCIA.

Un cono di acciaio lucido, sul becco erogatore un uccellino di plastica che fischietta quando l'acqua è calda. È il bollitore 9093, che disegnò nel 1985 Michael Graves per Alessi. Un oggetto simbolo del Postmodern, un best seller che dimostra come la poesia paghi anche commercialmente quando è espressa con emozione e verità. Come ha di recente ricordato Alberto Alessi, patron dell'azienda di Crusinallo: «Il 9093 è stato per quindici anni il nostro prodotto più venduto ed è tuttora nella top ten di Alessi. In seguito al successo, Graves mi espresse l'intenzione di dedicare metà della sua vita professionale al design industriale, ma poi l'architetto che era in lui riprese il sopravvento». Il 12 marzo scorso Michael Graves è mancato, ma le sue opere ne fanno una presenza sempre viva: il Public Service Building di Portland, la Denver Central Library, il Michael C. Carlos Museum di Atlanta sono capisaldi di un'estetica postmoderna che ha cambiato il modo di vedere l'architettura. E Alessi, dal canto suo, medita una rinnovata edizione di 9093. RICCARDO BIANCHI



COM'È ATTUALE TOPOLINO

CON I POGGIATESTA DISNEYANI E NUOVI RIVESTIMENTI LA POLTRONA WINK È UN'**ICONA** DEL POSTMODERN.

Fantasia, provocazione, incroci tra cultura alta e bassa: è questo che si legge nella seduta multifunzionale Wink disegnata dal giapponese Toshiyuki Kita (1942) nel 1980 per Cassina. Un pezzo iconico del Postmodern ispirato alla Pop Art e soprattutto all'universo disneyano. Un occhiolino – wink, appunto – rivolto all'amato Topolino che Kita evoca con due poggiatesta a forma di orecchie di topo orientabili e reclinabili. La poltrona ha sedile ergonomico e schienale inclinabile grazie a manopole laterali. Basta poi una semplice manovra sulla base per trasformarla in chaise-longue. Un oggetto di successo tuttora in produzione, che Cassina ha tenuto sempre aggiornato grazie anche a rivestimenti intercambiabili in sintonia con il gusto attuale. Per combattere la noia visiva, contro l'usura dell'estetica postmoderna. R.B.



La vita curva

1 – Una collectors edition della poltrona a tre gambe Arabesk, uno dei suoi pezzi iconici, è il modo scelto da Matrix per festeggiare i suoi trent'anni di attività. Prezzo da definire. • 2 – È un progetto di Massimo Iosa Ghini per Moroso il sofà NewTone che sfoggia linee ispirate allo streamline americano anni 30. Proposto nel 1989, è tuttora in produzione. Da 4.810 €. • 3 – Rivisitazione in chiave contemporanea dell'essenzialità neoclassica per il nuovo divano Minah di Meritalia. Design di Doriana e Massimiliano Fuksas. Prezzo da definire. • 4 – La poltrona Embryo ha tre gambe, struttura in acciaio cromato, imbottitura in poliuretano schiumato, rivestimento fisso in tessuto bielastico bianco, nero o rosso. Design di Marc Newson per Cappellini. 3.330 €. • **5 – A fagiolo.** Nel disegnare l'ironica forma di *Bubble Rock* Piero Lissoni ha riletto le forme delle sedute anni 80. Produzione Living Divani. 3.509 €.

Quelle notti sfavillanti

Memphis fa scuola. Forme e colori rievocano nel gioiello contemporaneo il mood anni 80: mosso, dalle spigolosità capricciose, ora acuite ora smussate, è anche assertivo, spesso aggressivo. Il tubo gas si stringe al polso con le sue forti spire. L'oro giallo e rosa, lucido o inciso, esalta le volumetrie importanti di gusto neodéco che nel decennio tanto piacquero. Il colore coprotagonista brilla in pietre ad alta caratura e negli smalti, sfavillanti tra neopop e postmoderno. A.Q.



Preziosissimi. Da sinistra, bracciale in oro lucido e inciso stile neodéco con citrino di Veschetti; anello in oro, morganite e smalti di Mattioli; bracciale tubo gas in oro con diamanti di Crivelli.

NEL RICORDO DI DUE ICONE

UN LIBRO E UNA RETROSPETTIVA PER CELEBRARE SPROUSE E GAULTIER, I RIBELLI DELLA MODA.

Uno, Jean Paul Gaultier, è un gigante della moda che ha detto addio al prêt-à-porter. L'altro, Stephen Sprouse, uno stilista per adepti, scomparso nel 2004, ma la cui eredità è più viva che mai. Li accomuna uno stile radicale tra elitarismo e punk, li distinguono successo sempre crescente per il primo, fortune alterne per il secondo. E li celebrano una mostra (Parigi, Grand Palais, fino al 3/8) e un libro in arrivo (Stephen Sprouse: Xerox/Rock/Art, Damiani). M.G.





Il libro su Stephen Sprouse e una foto dalla mostra su J. P. Gaultier.



Piace alla gente che piace

NUOVI DETTAGLI PER L'EDIZIONE CHE FESTEGGIA I 30 ANNI DELLA Y10.

di paolo matteo cozzi

Dalla prima Y10 all'ultima Ypsilon 30th Anniversary sono passati in bellezza 30 anni. La piccola Lancia è cresciuta e celebra l'anniversario di uno dei modelli più duraturi dell'automobilismo Made in Italy. Un segno di stile ma anche una testimonianza, che attraverso quattro

generazioni e oltre 2,7 milioni di pezzi venduti racconta un po' della nostra storia. È stata l'auto della mamma,

della fidanzata o dell'amica del cuore. C'era una Ypsilon nei rampanti Ottanta segnati dall'eccesso, dagli yuppies, dall'edonismo reaganiano. Gli anni di Claudia, Naomi, Linda, Christy che trasformano i loro corpi e gli abiti di Armani, Moschino, Versace in icone di



una nuova estetica. Oggetti di desiderio, come quella Y10 che «piace alla gente che piace». Auguri.

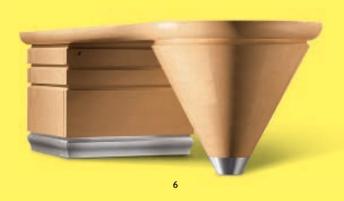
Ypsilon 30th Anniversary (a sinistra) è la versione speciale che rende omaggio alla classica Y10 (sopra). Il portellone è sempre nero, ma ha 5 porte. Tinta Blu Oltremare, motori benzina, diesel, Gpl e metano, dispositivi tecnologici e di connettività all'avanguardia, cerchi in lega bicolore.



Natura ibrida

- 1 **Bicolore**. Tavolino da caffè *Sailor* realizzato a mano da Noushaz Mahini, composto da diversi elementi geometrici assemblati, in legno tornito, intagliato e laccato in rosso e nero. 1.976 €. 2 **Marilyn Monroe** viene citata nella lampada *Girl's Best Friends* di Sawaya & Moroni, con colonna in acciaio satinato inanellata di prismi in acrilico sfaccettati come i diamanti della celebre canzone hollywoodiana. 6.500 €. 3 **Artigianale**, con schienale in stucco veneziano vetrificato e tessuto Dedar *Lutetia*, la poltrona *Opus* di Carlo Rampazzi per Sergio Villa Mobilitaly. Prezzo da definire.
- **4 Anima doppia.** *Evolution,* creato da Ferruccio Laviani per Emmemobili, combina stili e lavorazioni classici e moderni: la parte classica è in massello di rovere scolpito a mano con cassetti costruiti in modo tradizionale, quella moderna è in essenza di rovere. Da 15.600 €.







5 – Un compendio di altri mobili, di epoche diverse e di elementi di recupero: Armadiature di Robi Renzi per Skillart assembla parti in radica di noce degli anni 40, un'anta più scura ottocentesca, cassetti del primo 900 e cornici in castagno più recenti. Tutte le parti sono lasciate con la patina originale. Prezzo da definire. • 6 – Scrittoio Scriptor di Léon Krier per Giorgetti in legno di acero, cuoio e cristallo, con cassettiera a cinque cassetti e piano a penisola sistemabile a destra o a sinistra, appoggiato su sostegno conico. La base è in alluminio satinato. Da 16.000 €. 7 – Un tavolo per due. Un'armatura in ferro sotto il piano congiunge le due parti del progetto di Colombostile: quella di Ettore Sottsass è in legno e foglia oro con plinti in marmo di Carrara, quella di Alessandro Mendini ha il top laccato nero e la base con pattern a intarsi di palissandro e radica di noce su fondo di rovere. Prezzo da definire.



Due sul sofà. È in plastica riciclata K2, firmato da A Lot Of Brazil.

UN OMAGGIO D'AUTORE

IL DIVANO K2 RILEGGE IL KANDISSI DI ALESSANDRO MENDINI.

Il modello di riferimento del divano K2 realizzato per A Lot Of Brazil è il celebre Kandissi di Alessandro Mendini, un sofà disegnato in un coloratissimo stile Alchimia nel 1979. Oggi rispetto all'originale cambiano, per ragioni di produzione seriale, le dimensioni - un po' rimpicciolite -, alcune proporzioni e certi dettagli di forma. In mdf laccato, legno naturale o in plastica rotazionale di riciclo. N.d.B.

Street Culture

A MONACO IN MOSTRA **KEITH HARING**, VOCE DI UNA GENERAZIONE.

Fino al 30 agosto va in scena alla Kunsthalle di Monaco di Baviera una grande retrospettiva di Keith Haring (1958-1990). Oltre 120 le opere esposte ad attestare la poliedricità del suo talento: dai graffiti nella Subway alle grandi pitture su tela, dai disegni alle sculture e agli smalti. Un'occasione unica per riflettere sull'arte di questo straordinario interprete delle realtà degli anni 80 impegnato a svelarne, con segno graffiante e stilizzato, i mali politici, sociali, ambientali ed economici. R.B.



Figura in giallo. Di Keith Haring, Untitled (Yellow Figure), 1982, smalto su metallo. Collection of Larry Warsh © The Keith Haring Foundation.

IL TEMPO PASSA, LO STILE RIMANE

ORO E CAUCCIÙ PER RIVISITARE DUE OROLOGI CHE SI SONO TRASFORMATI IN ICONE.

di paolo de vecchi



OYSTER PERPETUAL YACHT MASTER

L'orologio nautico per eccellenza di Rolex si rinnova con la cassa in Everose e l'introduzione di un nuovo materiale: il bracciale è realizzato in Oysterflex, un elastomero particolarmente morbido, reso altrettanto resistente da una lamina interna, flessibile e metallica.

BIG BANG UNICO FULL MAGIC GOLD

È il modello che celebra il decimo compleanno del Big Bang di Hublot. Da notare nella nuova edizione la cassa in oro, speciale antigraffio; l'accostamento con il cinturino in caucciù riprende un elemento stilistico tipico della Maison e di chiaro gusto anni 80.





Il colore, decisamente

1 – Tinte pastello. Linea Yard, disegnata da Stefan Diez e prodotta da Emu in alluminio verniciato, con stringhe bicromatiche. Prezzo da definire. 2 – Design olandese per le lampade progettate da Camille de Vreede e distribuite da Moronigomma. Sono realizzate in cartone certificato sostenibile, hanno forme diverse e portano nomi di varie città dei Paesi Bassi: Haarlem, Amsterdam ecc. Prezzi da definire. • 3 – Strutture in legno e schienali in lastra di acciaio per le poltroncine Cabrio di Piero Lissoni per Living Divani. In versione indoor o outdoor, hanno rivestimenti in tessuto, pelle o vinile. Da 551 €. • 4 – La cucina economica di Bertazzoni è presente durante l'Expo nella mostra Cucine & Ultracorpi al Triennale Design Museum. Prezzo da definire. • 5 – Linee e forme postmoderne, così come i colori, per il divano trapuntato creato da Chelini, in qualità di partner ufficiale, per la Vip Lounge del Padiglione del Principato di Monaco, in occasione di Expo Milano. Prezzo da definire.



Outsider. Una pagina dei taccuini di Basquiat, per la prima volta in mostra.

TUTTO IN UN QUADERNO

IN 160 DOCUMENTI INEDITI UNA VISITA GUIDATA AL GENIO CREATIVO DI ȚEAN-MICHEL BASQUIAT.

Disegnava ossessivamente, riempiva pagine di giochi di parole, osservazioni, stralci di poesie mai nate. Jean-Michel Basquiat aveva un modo tutto speciale di creare le sue opere: scriveva su una serie di quaderni oggi venuti alla luce e passati al setaccio dalla mostra Basquiat: The Unknown Notebooks al Brooklyn Museum di New York (fino al 23 agosto). M.G.

Così cambiò la musica

UNA MOSTRA A LONDRA RACCONTA LA STORIA DELLE RADIO LIBERE CHE HANNO SDOGANATO IL SOUND NERO DALLA CLANDESTINITÀ.





Nell'Inghilterra thatcheriana generi come soul, funk, jazz, reggae, hip hop erano completamente ignorati, banditi dalla Bbc e dalle radio ufficiali. Furono allora piccole emittenti pirata, che trasmettevano illegalmente dai tetti della città, a dare voce alla comunità nera tenuta ai margini,

cambiando così per sempre il destino della musica. Lo racconta la mostra Shout Out! UK Pirate Radio in the 1980s all'Ica di Londra (dal 26 maggio al 19 giugno). M.G.

Diretta sul tetto. DBC, Radio Invicta, Kiss 94.5 FM, LWR e Horizon: le radio che hanno traghettato la musica nera nel Regno Unito.

SENZA PERDERE LA MORBIDEZZA

CHI SI RIVEDE: LE LINEE DI MATRICE ORGANICA TORNANO OGGI IL SEGNO FORTE DEL DESIGN CONTEMPORANEO.



Trapuntata in tessuto 3D Techno la linea Bubble di Sacha Lakic per Roche Bobois, con sofà e gran pouf (da 3.510 €).



La forma a farfalla dell'angolo esterno dà il nome al sistema di sedute Butterfly, B&B Italia (prezzo a composizione).



Sono gli orecchioni a caratterizzare la poltrona con poggia piedi Rossella di Valdichienti. Design di Vittorio Prato (3.500 €).



Multicolor: Anemone, design Giancarlo Zema per Giovannetti Collezioni (prezzo a richiesta).



Idea geometrica

1 - Credenza della collezione Capri di Rozzoni Mobili d'Arte, con top in specchio dorato, fronte dalle ante e rilievi laccati, cassetti rivestiti in pelle, piedi intagliati e laccati. Prezzo da definire. • 2 – Nel Posteclettismo le geometrie sono anche curvilinee. Lampada da terra Orbital di Ferruccio Laviani per Foscarini. 1.012 €. • 3 – Disegni originali di Aldo Rossi hanno ispirato l'armadio Cabina dell'Elba, realizzato in forma di prototipo da Molteni&C e poi prodotto da Bruno Longoni Atelier d'Arredamento. Prezzo da definire. • 4 – I colori della bandiera americana per la sedia Tanit della linea Manhattan ideata da Francesco Soro per Collage, in multistrato di betulla tinto all'anilina. Prezzo da definire. **5 – Per l'outdoor**, cuscini *Cabanon* di Fermob in cotone Dralon trattato al Teflon. Da 45 €.

Servizio a cura di Nicoletta del Buono, Umberta Genta e Ruben Modigliani. Hanno collaborato Riccardo Bianchi e Marta Galli.